

L'AQUILA: INAUGURATO IL NUOVO CENTRO OPERATIVO DELLA POLIZIA STRADALE

6 Luglio 2016

L'AQUILA - Inaugurato stamattina all'Aquila il nuovo Centro operativo della polizia stradale (Cops) in via Battistelli, all'ingresso dell'autostrada A24, a pochi metri dal casello L'Aquila ovest.

Il Cops è il risultato dell'unificazione delle due precedenti sale operative, il Centro operativo autostradale (Coa) di via Battistelli e il Centro operativo compartimentale (Coc), che aveva sede nella Questura di via Strinella.

Presenti all'inaugurazione il prefetto dell'Aquila Francesco Alecci e il prefetto di Teramo Graziella Palma Maria Patrizi, il direttore Centrale della Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, Roberto Sgalla, il dirigente compartimento Polizia Stradale "Abruzzo", Nicoletta Cuccia, il questore dell'Aquila, Alfonso Terribile, l'amministratore delegato di Strada dei Parchi, Cesare Ramadori, il direttore del compartimento Anas Abruzzo, Antonio Marasco, il presidente del consiglio regionale Giuseppe Di Pangrazio, l'arcivescovo Giuseppe Petrocchi, il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente

Il Cops che sarà diretto dal vice questore aggiunto Felice Donati, sarà la cabina di regia unica che coordinerà servizi e interventi su una rete autostradale di ben 246 chilometri e su una rete di viabilità ordinaria extraurbana di 236 chilometri, in tutta la Regione. L'iniziativa si colloca nel panorama delle misure intraprese dalla stradale per elevare gli standard di capacità operativa sul territorio, attraverso una visione unificata e sinergica degli uomini e dei mezzi in campo.

"Il centro operativo unico - spiega Sgalla - garantirà maggiore efficienza e tempestività degli interventi, perchè ci sarà un'unica centrale operativa, e dunque una stretta sinergia tra pattuglie che operano dentro e quelle che operano nel settore non autostradale. Questo significa ancor maggiore sicurezza per il cittadino".

"In autostrada - ha poi ricordato poi Sgalla - la sicurezza è maggiore, con un meno 50 per cento di morti, molto bisogna fare nell'altra viabilità, per raggiungere l'obiettivo posto dalla Comunità europea di meno 2.000 morti nel 2020".

"E' importante saper risparmiare le risorse - ha poi detto il questore Terribile - l'innovazione ha proprio questo obiettivo, attraverso azioni che massimizzino il coordinamento e la celerità delle comunicazioni".

Il centro è costituito da una sala operativa all'avanguardia, con 18 addetti, dotata di sofisticati dispositivi nelle mani di operatori altamente qualificati, formati presso il centro addestramento della polizia di Stato, capaci di coordinare anche gli interventi di natura più complessa attraverso procedure e moduli già collaudati in uno scenario come quello della regione che risulta vasto ed articolato.

"La bella notizia di oggi - ha aggiunto il prefetto Alecci - è che il presidio di legalità, controllo e prevenzione sulle strade d'Abruzzo da oggi è ancora più efficiente, e questo non può che essere motivo d'orgoglio per come me rappresenta lo Stato".